



## Ministero dell'Istruzione

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.edu.it>

E-mail [mbic8cq007@istruzione.it](mailto:mbic8cq007@istruzione.it); Posta elettronica certificata [mbic8cq007@pec.istruzione.it](mailto:mbic8cq007@pec.istruzione.it)

Prot.n. Vedi Segnatura

**Al Collegio Docenti**

**e p.c. al D.S.G.A  
al personale ATA  
al Consiglio d'Istituto  
alle famiglie**

**All'Albo on line  
Agli Atti**

#### **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015) 2022-2023**

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

**VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;

**VISTO** l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato";

**VISTO** il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

**VISTO** il D.I. 182/2020 relativo alla "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida";

**VISTO** il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;

**VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale;

**VISTA** la nota MI 13/01/2021 n. 40 “modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e nuovo modello di PEI;

**VISTO** il Piano di Inclusione deliberato dal Collegio dei docenti in data 30 giugno 2022;

**VISTO** il PTOF del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal C.d.I;

**VISTA** la legge 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

**VISTO** il decreto MI 00035 del 22/06/2020 “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019;

**VISTA** la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1, commi 329 e seguenti che disciplinano l’insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria;

**VISTA** l’O.M. 24 giugno 2022 Decreti R. 0000166, che stabilisce l’inizio delle lezioni dell’anno scolastico 2022/2023;

**VISTO** il Calendario scolastico approvato da Regione Lombardia con DGR prot. 124820 del 8/07/2022;

**VISTA** la nota a firma Versari n. 1998 del 19/8/2022 per l’avvio dell’anno scolastico 2022-2023;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente;

2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e con le associazioni dei genitori;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall’istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio precedente;

**CONSIDERATO** il DM 161 del 14 giugno 2022 relativo all'Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4-Componente M4C1. La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1.

**TENUTO CONTO** della necessità di costituire il Gruppo di lavoro per il Piano Scuola 4.0 che, a partire dall'analisi di contesto, coadiuvi la DS nella progettazione di nuovi ambienti digitali di apprendimento;

**CONSIDERATO** che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione;

che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

**VISTA** la nota MIUR del 14.09.2021 prot. 21627 recante "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)- indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

**VISTA** la nota 13483 del 24.05.2022 recante "apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV" ai fini della predisposizione del RAV

TUTTO CIÒ PREMESSO

#### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

#### **EMANA**

**Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente**

#### **ATTO DI INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione integrazione 2022-2023**

#### **TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali del Curricolo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento e tuttora in vigore;
- della *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

#### Il Piano dovrà includere:

- l'Offerta Formativa;
- le attività progettuali;
- il Piano di Miglioramento;
- i Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);

- i percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);

- Il Piano per l'Inclusione;

-Il Progetto generale per l'Istruzione domiciliare

- le attività progettuali deliberate dal Collegio dei Docenti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Il piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;

- il fabbisogno di ATA;

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

**TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI** (art.5 della Direttiva MIUR 18 Agosto 2016, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n.971):

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti, è chiamato a:

➤ rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;

➤ aggiornare il PTOF 2022/23 con particolare riferimento ai seguenti ambiti/obiettivi:

✓ **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

✓ **Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi** nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

✓ **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali. Sarà riposta una cura particolare nel potenziamento delle attività afferenti alla legalità attraverso la promozione e la partecipazione alle diverse iniziative territoriali e nazionali sulle tematiche.

✓ **Successo formativo di tutti gli alunni** in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);

✓ **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto **azioni** per:

- ❖ l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- ❖ la creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
- ❖ la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;
- ❖ il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia.

✓ **Adeguamento della progettazione educativo-didattica alle norme sull'inclusione** Al fine di garantire l'inclusione di tutti gli alunni come definito nel PI (Piano di Inclusione) approvato dal Collegio dei docenti, particolare attenzione verrà rivolta alla **convocazione del GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo) **e all'istruzione domiciliare**.

- ❖ Il **progetto di Istruzione domiciliare "Lontani ma Uniti"** ha come obiettivo principale la garanzia del diritto all'istruzione agli alunni impossibilitati alla frequenza delle lezioni, per motivi di salute, per periodi pari o superiori a 30 giorni consecutivi. L'istruzione domiciliare per la sua peculiarità e per il suo rivolgersi ad alunni con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di una spiccata professionalità da parte degli operatori scolastici e di una rete di coordinamento tra le istituzioni e i soggetti a vario titolo coinvolti che deve avere al centro la persona. Partendo dai bisogni reali degli alunni è necessario assicurare una serie di interventi idonei a mantenere il collegamento tra quest'ultimi con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola di appartenenza. E', quindi, fondamentale pianificare il servizio di Istruzione domiciliare dal punto di vista del metodo, dei contenuti, delle modalità di verifica e valutazione, nonché del coordinamento tra gli attori coinvolti.

✓ **Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica**, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

✓ **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia.**

✓ **valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri:**

- attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado e adesione a bandi di concorso;

- potenziamento delle iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in particolare per potenziare l'uso della lingua italiana a quegli studenti che non posseggono gli strumenti di base per la comprensione della lingua italiana in quanto neoarrivati in Italia (NAI). Per tali alunni sarà richiesta la mediazione linguistica per la prima fase di inserimento;

✓ **L'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023** (e per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024) è affidato al docente specialista fornito di idoneo titolo di studio come previsto dalla legge n. 234/2021. I docenti specialisti di ed. motoria fanno parte a pieno titolo del team docenti della classe a cui sono assegnati assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno con riferimento, in via transitoria, agli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. È opportuna, quindi, l'individuazione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

✓ **Modalità di insegnamento del curriculum di Educazione Civica: UDA trasversale**. L'insegnamento obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, ha un proprio voto, per un monte ore complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

✓ **Potenziamento delle lingue comunitarie alla secondaria di I grado. Conversazione in madrelingua inglese/spagnolo/francese** per offrire la possibilità di rinforzare le proprie competenze nella comprensione e produzione orale (scioltezza, fluidità e precisione) e l'approfondimento di alcuni aspetti culturali.

✓ **Promozione della lettura**. Promuovere l'abitudine alla lettura sia come formazione al piacere del leggere, che come abitudine alla consultazione di molteplici materiali informativi.

✓ **Progettazione**, nell'ambito della Missione Scuola 4.0 prevista dal PNRR e **trasformazione** delle aule in ambienti innovativi di apprendimento attraverso la promozione di modalità didattiche innovative quali **l'introduzione del debate** per far raggiungere agli allievi una propria autonomia di pensiero, sostenere sulle proprie idee esaminandole in modo critico, favorire l'apprendimento cooperativo, la peer education e sviluppare abilità trasversali. Superare il punto di vista esclusivamente personale confrontandosi con le opinioni altrui, in modo aperto e costruttivo, ponendosi in ascolto di diverse prospettive.

✓ **Revisione e approvazione del Piano di Formazione** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza. La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del Team dell'innovazione o anche del peer to peer;
- b) iniziative formative di rete;
- c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- d) iniziative delle scuole polo per la formazione;

e) iniziative promosse da Enti di formazione.

**Nello specifico:**

- ✚ formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il PNRR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto Comprensivo in supporto anche dell'azione didattica; **nuovo utilizzo di PASSWEB**;
- ✚ **formazione del personale per la sicurezza**, alle tecniche di primo intervento e soccorso nonché sulla somministrazione dei farmaci a scuola;
- ✚ **formazione sul tema della gestione pedagogica delle dinamiche relazionali** e le problematiche a essa connesse all'interno delle classi, sulle nuove tecnologie, nonché sulle tematiche a supporto della realizzazione del PTOF

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

- ✓ **Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva"**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare la comunicazione e l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- ❖ **Attivazione dello sportello di ascolto psicologico "Wellness a scuola"** per fornire un punto di riferimento wellness alla comunità educante nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima l'IC "Ada Negri". Oltre ai minori, pertanto, il progetto è destinato ai genitori degli alunni dell'IC e al personale scolastico. Il servizio non si delinea, come un percorso psicoterapeutico, bensì come uno spazio di ascolto in cui, principalmente, le alunne e gli alunni vengono accolti per un massimo di tre/quattro incontri consecutivi per consentire di focalizzare le soluzioni attuabili, riscoprire le proprie potenzialità inespresse e uscire dall'impasse che in alcuni momenti della vita può causare passività e sofferenza. L'attivazione del Servizio di ascolto **"Wellness a scuola"** sarà un'occasione per i ragazzi:

- di ascolto, accoglienza e accettazione
- di sostegno alla crescita
- di informazione ed orientamento
- di gestione e risoluzione di problemi/conflicti
- di risposta e di aiuto nell'elaborazione del disagio, fornendo rassicurazioni e suggerimenti per attenuare l'ansia davanti alla quotidianità con atteggiamento non giudicante da parte dell'esperto/a

Le attività di ascolto rivolte ai genitori privilegeranno il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli affinché essi possano trovare ascolto e supporto:

- nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole
- nell'empowerment delle proprie competenze educative
- nell'acquisizione di competenze emotive e cognitive utili per la gestione del conflitto genitori-figli

Per il personale scolastico, infine, l'attivazione dello sportello di "**Wellness a scuola**" contribuisce alla prevenzione e contrasto al fenomeno del burnout attraverso:

- supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi
- facilitazione nella gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti.

✓ **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;

✓ **Continuità educativo-didattica** tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni.

✓ **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica** laddove necessario:

- **Aggiornamento e revisione del curriculum verticale di educazione civica .**

- **Revisione dei descrittori dei livelli di apprendimento nella scheda di valutazione della Scuola Primaria.**

- **Aggiornamento del protocollo di valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado .**

- **Stesura delle prove comuni con le relative rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti.**

- **Revisione/aggiornamento dei format della rendicontazione dei progetti.** Il format di rendicontazione finale dovrà contenere il calendario dettagliato con l'indicazione delle ore, del giorno e del mese in cui si sono svolte le attività (dalla fase della progettazione, alla realizzazione e, infine, alla verifica finale del progetto/intervento).

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica e inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

✓ **sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico** affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

❖ **Allestimento di una "biblioteca scolastica diffusa"** attuabile in tempi diversi, in base alla disponibilità delle risorse finanziarie, per raggiungere gli utenti (potenziali) là, dove sono, sostano o transitano al fine di incuriosire e stimolare l'interesse e i giovani lettori.

❖ **Allestimento postazioni pc** con connessione Internet ad uso docenti/genitori per operazioni di segreteria online, consultazione del web, ricerca materiale ect .

### **Le esigenze del territorio**

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi del PNRR, fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...)finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Il gruppo di lavoro PTOF è delegato, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF. Una volta approvato, il PTOF viene pubblicato sul sito della scuola e su "Scuola in Chiaro", rendendolo disponibile alle famiglie per la consultazione ai fini di una scelta consapevole in merito all'iscrizione dei figli.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Cavenago di Brianza (MB), 23 Ottobre 2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

*Giovanna Maria Bonfà*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa